

 CITTA' DI TORINO	DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI	Data: 15 gennaio 2014
	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Revisione 1 Pagina 1 di 36
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA	<small>(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)</small>	APPROVATO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE
ORDINARIA DI FONTANE
ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI
IRRIGAZIONE
ANNI 2014-2015**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**RESPONSABILE PROCEDIMENTO: dott.ssa Claudia
Bertolotto**



Servizio Verde Gestione

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 2 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO, DURATA ED IMPORTO DEL SERVIZIO.....	3
ART. 3 – ONERI PER LA SICUREZZA	5
ART. 4 – SISTEMI DI GARA E REQUISITI GENERALI.....	6
ART. 4.1 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	6
ART. 4.2 - MODALITA' DI GARA E REQUISITI GENERALI	8
ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	12
ART. 5.3 - AGGIUDICAZIONE.....	12
ART. 5.3.1 – Verifica di congruità delle offerte	14
ART. 6 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	14
ART. 6.1 – CAUZIONE PROVVISORIA.....	14
ART. 6.2 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	15
ART. 7 - CONDUZIONE DEL SERVIZIO E MONITORAGGI.....	17
ART. 7.1 - ASPETTI GENERALI.....	17
ART. 7.1.1 – Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC), obblighi dell'appaltatore.....	17
ART. 7.2 - SICUREZZA SUL LAVORO	19
ART. 7.3 - MEZZI D'OPERA - ATTREZZATURE , MEZZI DI TRASPORTO, OPERAI.....	20
ART. 7.4 - PROCEDURE PER LA CONDUZIONE DEI SERVIZI.....	22
ART. 7.4.1 - Consegna e conduzione dei servizi.....	22
ART. 7.4.2 - Disposizioni sull'ordine e sulla durata dei servizi	23
ART. 7.4.3 - Controlli qualitativi e quantitativi sull'esecuzione dei servizi – soggetti abilitati e modalità di effettuazione	24
ART. 8 - PENALITÀ , CONTROVERSIE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	25
ART. 8.1 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	26
ART. 9 - ONERI SMALTIMENTO RIFIUTI	28
ART. 10 – ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	28
ART. 11 – PREZZI E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	28
ART. 12 - ONERI APPALTATORE.....	29
ART. 13 - VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E PAGAMENTO.....	30
ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	31
ART. 15 – SUBAPPALTO ART. 118 D.Lgs. 163/2006.....	31
ART. 16 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI.....	32
ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO	34
ART. 18 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO.....	34
ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO.....	35
ART. 20 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE.....	35
ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35

Allegati:

- Allegato A – Prescrizioni Tecniche
- Allegato B - Scheda di conformità
- Allegato C - Monitoraggio giornaliero fontane
- Allegato D - Scheda rilevazione problema
- Allegato 1 - Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i
- Allegato 2 - DUVR
- Allegato 3 - Elenco Prezzi Aggiuntivi

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 3 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Torino appalta l'esecuzione del Servizio di Manutenzione Ordinaria di Fontane Ornamentali ed Impianti di Irrigazione, come di seguito specificato.

Ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il presente appalto è considerato "appalto pubblico di servizi" poiché tale prestazione è prevalente.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Codice Unico Appalti), nonché dalle norme del D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i."

La gara avrà luogo mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 comma 37 e degli artt. 54 e 55 del D. Lgs. 163/2006. Il servizio è affidato secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D. Lgs.163/2006 e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale e dal vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino, in quanto compatibili, mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

ART. 2 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO, DURATA ED IMPORTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative ai noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutti i servizi occorrenti per **l'Ordinaria Manutenzione di fontane ornamentali e di impianti di irrigazione a servizio di** piazze, giardini, parchi, spartitraffico, banchine verdi, aree cani, alberate radicate nei parchi, giardini e viali cittadini, aree gioco bimbi, allestimenti floreali realizzati in fioriera, Vivaio comunale (sito in Strada consortile alla Manifattura Tabacchi n. 32, Torino), Serre comunali (site nel complesso ex Bonafous di Chieri (TO)), e in particolare:

- A) tutte le prestazioni occorrenti per la pulizia e monitoraggio delle fontane ornamentali;
- B) la manutenzione idraulica e strutturale delle fontane ornamentali e manutenzione idraulica e degli impianti di irrigazione;
- C) ogni altra tipologia di intervento descritto nell'allegato A) "Prescrizioni tecniche".

La Città si riserva di richiedere eventuali prestazioni di manutenzione su impianti elettrici che dovessero rendersi necessari per il buon funzionamento degli impianti di irrigazione e delle fontane monumentali; si riserva inoltre di richiedere la stesura, sulla base di rilievi da effettuare da parte dell'appaltatore, di planimetrie dettagliate, comprensive dell'ubicazione delle apparecchiature tecnologiche, dei locali tecnici delle fontane ornamentali che

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 4 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

ricadono nella tipologia prevista, ai sensi dell'allegato IV, punto 3 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e del DPR 177/2011, per gli ambienti di lavoro confinati.

Per la descrizione dettagliata delle prestazioni richieste si rimanda alle Prescrizioni Tecniche contenute nell'allegato A) al presente Capitolato, che riporta anche l'elenco delle fontane ornamentali cittadine e degli impianti di irrigazione, e all'allegato 3) "Elenco Prezzi Aggiuntivi".

E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'aggiudicatario variazioni nelle località oggetto della prestazione di cui al presente appalto, a seconda delle necessità che si verranno a creare nel corso del periodo di durata dell'appalto, sia per aggiungere ulteriori località di intervento, sia per richiedere prestazioni in località diverse su tutto il territorio cittadino.

L'appalto avrà una durata biennale e decorrerà dal 1 gennaio 2014, ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto, o dalla data prevista dalla determinazione di autorizzazione all'esecuzione anticipata del servizio, ex art. 11 comma 9 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., e scadenza al 31 dicembre 2015, con possibilità di ripetizione del medesimo per il successivo biennio, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

L'importo annuo del servizio oggetto dell'appalto posto a base di gara ammonta a: **Euro 220.000,00** oltre IVA 22% pari ad **Euro 48.400,00** per un importo totale IVA compresa di **Euro 268.400,00**.

L'importo complessivo (biennale) del servizio oggetto dell'appalto posto a base di gara ammonta a: **Euro 440.000,00** oltre IVA 22% pari ad **Euro 96.800,00** per un importo totale IVA compresa di **Euro 536.800,00**.

IMPORTO ANNUALE SERVIZIO IVA 22% ESCLUSA	IVA 22%	IMPORTO ANNUALE SERVIZIO IVA INCLUSA	IMPORTO BASE DI GARA BIENNIO SERVIZIO IVA 22% ESCLUSA	IVA 22%	IMPORTO A BASE DI GARA BIENNIO SERVIZIO IVA INCLUSA
EURO	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO
220.000,00	48.400,00	268.400,00	440.000,00	96.800,00	536.800,00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs. la spesa complessiva stimata dei servizi per il successivo biennio è pari a complessivi **Euro 440.000,00** (IVA esclusa) e quindi per complessivi **Euro 880.000,00** (IVA esclusa)..

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 5 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

Alle singole prestazioni verranno applicati i prezzi riportati nell' "Elenco Prezzi Aggiuntivi" che costituisce l'allegato 3) al presente Capitolato, ovvero per le prestazioni non previste, i prezzi riportati nell'Elenco "Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte Edizione Dicembre 2012 (valido per il 2013)" adottato dalla Città di Torino con Deliberazione della Giunta Comunale del 12 aprile 2013, n° mecc. 2013 01629/029, esecutiva dal 23 aprile 2013, ribassati della percentuale unica offerta in sede di gara.

I servizi di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal Direttore dell'esecuzione del contratto (in seguito DEC), indicato in calce al presente provvedimento, ed autorizzati dal Responsabile del Procedimento (in seguito: RUP).

Gli ordini di servizio verranno firmati dal DEC, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il medesimo DEC svolge, ai sensi dell'art. 314 commi 1 e 2 D.P.R. 207/2010, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti Tecnici Territoriali (ATT) individuati formalmente, ai sensi dell'art. 300 comma 3 del medesimo DPR e secondo quanto indicato nei successivi articoli del presente Capitolato.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010. Inoltre l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori affidamenti secondo le modalità di cui all'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i...

Qualora la Città, per tramite il DEC, disponesse varianti al contratto in corso, queste dovranno essere accettate dall'appaltatore con apposito atto sottoscritto nel rispetto delle condizioni del contratto.

Eventuali servizi per i quali il DEC stabilisca la liquidazione in economia, verranno contabilizzati applicando le tariffe della manodopera di cui al Contratto Nazionale di Lavoro, al quale sono iscritte le maestranze della Ditta.

Per eventuali servizi che, per eccezionali condizioni ambientali, tecniche, sociali o di opportunità superiori la Città dovesse esigere in giornate festive od in orari notturni (22,00 - 6,00) compresi quelli legati ad interventi di pronto intervento nel territorio cittadino, sarà applicata una maggiorazione a tutti i prezzi contrattuali per l'esecuzione dei servizi effettuati pari al 10% (dieci per cento).

ART. 3 – ONERI PER LA SICUREZZA

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 6 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

Sono a totale carico degli aggiudicatari gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Alcuni delle lavorazioni da effettuarsi nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto si svolgeranno in ambienti di lavoro confinati, ai sensi dell'allegato IV, punto 3 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e del DPR 177/2011, e pertanto nella formulazione dell'offerta occorrerà tenere conto delle disposizioni relative agli apprestamenti di sicurezza e delle procedure previste nel Decreto stesso. L'elenco dei suddetti ambienti è riportato nell'allegato A) Prescrizioni Tecniche.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. sono stati valutati pari a zero. Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'Allegato 2) "DUVRI - Documento unico di valutazione del rischio di interferenza" del presente Capitolato e nelle successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro delle sedi (cortili scolastici, cortili di magazzini comunali, ecc.) dove dovrà essere svolto il servizio, o tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e direttore per l'esecuzione del contratto se trattasi di cantiere stradale.

Alcuni delle lavorazioni da effettuarsi nell'ambito Servizio oggetto del presente appalto si svolgeranno in ambienti di lavoro confinati, ai sensi del DPR 177/2011, e pertanto nella formulazione dell'offerta occorrerà tenerne conto.

Pertanto gli importi a base di gara sono da intendersi interamente soggetti a ribasso.

L'Appaltatore è tenuto a depositare entro 5 gg. dall'aggiudicazione, presso il Servizio Verde Gestione - e **comunque prima della consegna del servizio anche al DEC**, il proprio **Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.)**; **quest'ultimo dovrà contenere, al suo interno, l'analisi dei rischi, la procedura operativa, e le misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione all'attività da svolgersi in ambienti di lavoro confinati ai sensi dell'allegato IV, punto 3 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e del DPR 177/2011.** Trattandosi di ambienti aventi caratteristiche tecniche e strutturali diversificate, questa parte del documento dovrà essere specifica per ogni singolo ambiente.

ART. 4 – SISTEMI DI GARA E REQUISITI GENERALI

ART. 4.1 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Trattandosi inoltre di servizi in cui una parte risulta da svolgersi in ambienti confinati di cui all'allegato IV, punto 3 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008, troverà piena

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 7 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

applicazione quanto disposto, in materia di qualificazione ed idoneità tecnico-professionale, dal DPR 177 del 14 settembre 2011.

a) Raggruppamenti temporanei di soggetti economici

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs.

In tal, caso l'offerta dovrà:

1. essere congiunta e sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;
2. specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
3. contenere l'impegno, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
4. tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate da ciascun aderente.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino tra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34, c.1 lett. b) e c) del D.lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (se non già dichiarato in istanza), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art.353 c.p..

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 8 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

b) Avvalimento

Relativamente al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo si applica l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 4.2 - MODALITA' DI GARA E REQUISITI GENERALI

Prima della presentazione dell'offerta è necessario richiedere un sopralluogo di verifica con i tecnici del Servizio Verde Gestione, che dovrà essere obbligatoriamente effettuato presso tutte le località definite ambienti di lavoro confinati, ai sensi dell' allegato IV, punto 3 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e del DPR 177/2011, indicati nell'allegato A) - Prescrizioni Tecniche – al presente Capitolato.

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente previa prenotazione telefonica a: Pa Marco Castiglieri, tel. 011.44.20025, Pa Matteo Castiglioni tel. 011/44.20133, Pi Piero Ferrando tel. 0114420043; la prenotazione del sopralluogo dovrà essere effettuata entro e non oltre il ventesimo giorno precedente alla data di scadenza della gara.

I tecnici rilasceranno ricevuta di avvenuto sopralluogo, da allegare all'istanza.

L'offerta dovrà pervenire a: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino per il Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi – Piazza Palazzo di Città 1, entro e non oltre il termine perentorio previsto nel bando di gara, in plico chiuso e sigillato contenente a sua volta 2 buste sigillate. Il plico così composto dovrà riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura “Contiene offerta per la procedura aperta n.”.

BUSTE DA INSERIRE NEL PLICO

BUSTA N. 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” contenente la seguente documentazione:

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 9 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

- a) **ISTANZA DI AMMISSIONE**, in bollo (tranne i casi di esenzione previsti dalla legge), in lingua italiana, a firma del legale rappresentante e presentata unitamente a fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, formulata secondo le prescrizioni previste nel bando di gara, che si richiama integralmente, e contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000, successivamente verificabili:
1. iscrizione alla C.C.I.A.A. con specificazione della natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità e codice fiscale del Rappresentante Legale che sottoscrive l'istanza di partecipazione alla presente gara, degli altri amministratori e soci dotati di poteri di rappresentanza, del Direttore Tecnico;
 2. per le Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative, gli estremi dell'iscrizione alla Sezione provinciale dell'Albo Regionale;
 3. di non trovarsi in nessuna delle circostanze previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 4. inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575 del 31.5.1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
 5. di impegnarsi a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal Contratto collettivo di Lavoro nazionale e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, nonché gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi di riferimento del settore di competenza, le Norme sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e al DPR 177 del 14 settembre 2011 ed ogni altro adempimento di legge nei loro confronti;
 6. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12.3.1999) ovvero qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla legge n. 68/99;
 7. di conoscere ed accettare tutte le condizioni e le prescrizioni tecniche che regolano l'appalto contenute nel presente Capitolato e relativi allegati, nonché di accettare espressamente le clausole di cui all'art. 8.1 del presente capitolato (clausole risolutive espresse ex art. 1456 del codice civile);
 8. **che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto del costo del lavoro e degli oneri previsti per la sicurezza sui luoghi di lavoro;**
 9. di aver preso visione del documento relativo ai rischi specifici e di interferenza che fa parte integrante del presente capitolato (DUVRI - Allegato 2);
 10. (in alternativa) a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 10 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

11. Di autorizzare la Civica amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. In alternativa, con riferimento a quanto sopra indicato, si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste di accesso degli altri concorrenti a ragione della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c.5, D.Lgs. 163/06", con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della Proprietà industriale). In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ai concorrenti che lo richiedono;
12. di avere l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 118 del D.Lgs 163/2006 (subappalto) con le parti del servizio e la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare, nel rispetto delle modalità e limiti previsti all'art. 15 del presente Capitolato.

b) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale

1. Autocertificazione dell'impresa appaltatrice, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal legale rappresentante, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, in particolare ai sensi del DPR 177 del 14 settembre 2011 e dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
2. Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'elenco delle prestazioni analoghe (manutenzione ordinaria o straordinaria di fontane ornamentali, piscine e impianti di irrigazione) svolte per Civiche Amministrazioni, o altri Enti pubblici, o privati, effettuati durante l'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione della gara per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa), non inferiore all'importo annuo a base di gara;
Detto elenco dovrà riportare nel dettaglio l'indicazione dei destinatari, degli importi e delle date di intervento dei servizi effettuati, affinché risulti che la ditta ha svolto attività analoga di manutenzione ordinaria o straordinaria di fontane ornamentali, piscine e impianti di irrigazione.

All'istanza dovranno essere inoltre allegati i seguenti documenti:

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 11 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

1. **Ricevuta comprovante il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici** (istruzioni in vigore dal 1° maggio 2010 contenute sul sito internet: www.avcp.it).
2. **Garanzia a corredo dell'offerta in originale**, corredata da eventuale documentazione che attesta il possesso del requisito della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, secondo le modalità indicate al successivo art. 6.
3. **Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**, compilando fac simile allegato al presente Capitolato (Allegato 1);
4. Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
5. **Ricevuta di avvenuto sopralluogo svolto presso i locali tecnici di fontane e impianti di irrigazione da considerarsi ambienti confinati di cui all'allegato IV, punto 3 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e del DPR 177/2011 rilasciata dai Tecnici del Servizio Verde Gestione.**

BUSTA N. 2 "OFFERTA ECONOMICA" contenente:

Una busta debitamente sigillata, recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", datata e validamente sottoscritta dal Legale Rappresentante.

L'offerta economica dovrà essere formulata in lettere e in cifre, in modo inequivocabile, e indicare il ribasso unico in percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara .

Lo sconto offerto in sede di gara sarà impegnativo e vincolante per tutta la durata del servizio e non potrà subire variazioni che comunque dovessero verificarsi posteriormente alla presentazione dell'offerta.

L'offerta economica dovrà altresì indicare, a pena di esclusione, gli oneri di sicurezza aziendali che saranno affrontati nell'appalto.

Le offerte duplici (con alternative) o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

In caso di R.T.I., l'offerta economica dovrà essere formulata secondo quanto disciplinato dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'offerta non dovrà contenere correzioni né abrasioni.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

Per le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- numero telefonico e numero di fax;
- indirizzo di posta elettronica.

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 12 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. da 38 a 45 del medesimo D.Lgs., di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

La stazione appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi previsti dall'art. 46 comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006 (mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti; casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta; difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali; non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte).

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel bando di gara.

ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel bando di gara.

Le offerte duplici (con alternative) o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

La gara sarà valida anche con una sola offerta, tuttavia la presente procedura non impegna l'Amministrazione, la quale, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., si riserva di non procedere ad aggiudicazione se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'articolo 81 comma 3 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 5.3 - AGGIUDICAZIONE

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 13 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 82 comma 1 e comma 2 lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. al concorrente che avrà offerto la variazione percentuale in ribasso più vantaggiosa per la Civica Amministrazione, espresso sull'elenco prezzi posto a base di gara, quale risulterà dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi degli art. 86 e ss del D.lgs 163/2006 e s.m.i. così come dettagliato nell'art. 5.3.1 del presente capitolato.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione, in ogni caso, non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto autocertificato in sede di gara, in tal caso si procederà al controllo con le modalità di cui all'art. 48 D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38) del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica, di cui all'art. 48 D.Lgs. 163/06, del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

Sarà inoltre subordinata alla verifica dei requisiti previsti dal DPR 177/2011.

L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione. L'offerta dovrà avere una validità **non inferiore a 180 gg. consecutivi** dalla data di presentazione della medesima.

L'aggiudicatario, **entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione**, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria; comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

Ai fini della presente procedura le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici possono avvenire ai sensi dell'art. 77 del d.lgs 163/2006. Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 14 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 60 comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

ART. 5.3.1 – Verifica di congruità delle offerte

In applicazione dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., verrà valutata la congruità delle offerte risultate anormalmente basse, individuate ai sensi del predetto art. 86 e secondo le modalità e le tempistiche di cui agli art. 87 ed 88 del sopra citato Decreto.

L'amministrazione procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e secondo il combinato disposto dagli artt. 121 e 284 del D.P.R. 207/2010.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, si opererà ai sensi del comma 4, art. 86 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Relativamente alle offerte risultate anomale, l'Amministrazione provvederà a richiedere formalmente a mezzo fax, per iscritto, assegnando un termine non superiore a 15 gg., le giustificazioni debitamente sottoscritte relative alle voci di prezzo dell'Allegato 3) "Elenco Prezzi Aggiuntivi", che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. Le predette giustificazioni dovranno pervenire, per la loro valutazione, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 87, comma 1 ed 88, comma 1, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.. La presentazione delle giustificazioni di cui sopra, nei termini sopra citati, s'intende ad esclusivo rischio di Mittente. Non fa fede il timbro postale.

I giustificativi dei prezzi dovranno indicare, nel dettaglio:

- costo della manodopera (CCNL applicato, costo orario);
- costo orario delle attrezzature;
- costi relativi alla sicurezza (esclusi gli oneri di sicurezza derivanti da interferenza di cui all'art. 3)
- spese generali e utili di impresa.
- tutti gli oneri relativi agli smaltimenti dei materiali di risulta.

Nel caso in cui dette giustificazioni non siano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'Amministrazione procederà ai sensi dei commi 1-bis), 2), 3), 4) e 5) dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e s.m.i..

ART. 6 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

ART. 6.1 – CAUZIONE PROVVISORIA

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 15 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno corredare l'offerta di una **garanzia per la mancata sottoscrizione del contratto** per fatto dell'affidatario, di importo pari al 2% dell'importo a base di gara, con le caratteristiche di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. la **garanzia** può essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione, o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs 385/1993.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'offerta deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 6.2 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire **una cauzione definitiva, in forma di fideiussione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 123 del DPR 207/2010, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA.** In caso di ribasso di gara superiore al 10% e al 20% si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Tale cauzione definitiva dovrà essere integrata qualora all'aggiudicatario venga affidata l'esecuzione di maggiori prestazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 16 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, il versamento della garanzia può essere effettuato a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Le firme dei rappresentanti degli Istituti di Credito o delle Società di Assicurazione dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione a titolo di cauzione definitiva copre gli oneri per mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione. La garanzia definitiva sarà svincolata ai sensi del comma 3 dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 17 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

ART. 7 - CONDUZIONE DEL SERVIZIO E MONITORAGGI

ART. 7.1 - ASPETTI GENERALI

ART. 7.1.1 – Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC), obblighi dell'appaltatore.

La Civica Amministrazione svolge attività di controllo e coordinamento attraverso un il Responsabile del Procedimento (RUP), in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC), indicati in calce al presente capitolato.

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare per scritto all'aggiudicatario eventuali variazioni al nominativo del DEC che dovessero intervenire nel corso del contratto.

E' compito del DEC, avvalendosi di uno specifico staff tecnico di Assistenti Tecnici territoriali (ATT), svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo indicate quali competenze del Direttore per l'Esecuzione del contratto dal DPR 207/2010 e dal Codice dei Contratti D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché quelle riportate nel presente Capitolato e in particolare:

- disporre il programma degli interventi e comunicarlo all'aggiudicatario mediante specifici ordinativi;
- per conto dell'Amministrazione verificare la corrispondenza della prestazione al presente Capitolato, accettare i materiali e verificare la corrispondenza del servizio con le prescrizioni tecniche ;
- verificare i resoconti di attività, controllare la qualità della prestazione in base a quanto indicato all'art. 7.4.3 del presente Capitolato e redigere i necessari verbali;
- proporre la liquidazione delle fatture;
- controllare la qualità e quantità dei servizi svolti, anche in relazione alla tempistica programmata, e la corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di Capitolato e delle Prescrizioni Tecniche, secondo le modalità di cui all'art. 7.4.3.

Il DEC ha la facoltà di modificare, ridurre o sospendere tutte le attività manutentive programmate, utilizzando le economie conseguenti. Quanto sopra in relazione ad andamenti stagionali imprevisti e particolari, per la presenza di esigenze relative a necessità dell'Amministrazione comunale o/e dell'utenza;

Dopo l'aggiudicazione, prima dell'inizio dell'attività, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al DEC:

- copia del Piano Operativo della Sicurezza (vedi art. 3);
- il nominativo ed il curriculum professionale del responsabile del servizio per l'appalto in oggetto, nella persona del Titolare, Legale Rappresentante, Amministratore e Socio, dipendente o soggetto in possesso di contratto d'opera, con funzione di assistente delle prestazioni del servizio, incaricato tra l'altro dei controlli della qualità

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 18 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

della prestazione fornita. Il responsabile del servizio sarà interlocutore unico nei confronti della Città e sarà considerato Responsabile di Cantiere;

- l'elenco dei mezzi e dei macchinari specialistici che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche e la targa e l'assicurazione R.C. se richiesta;
- **l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relativa qualifica professionale e rispondenza ai requisiti previsti dal DPR 177/2011 per le lavorazioni da svolgersi in ambienti confinati. L'appaltatore è tenuto comunque a comunicare al DEC qualsiasi variazione nel personale impiegato;**
- idonea polizza assicurativa di responsabilità civile. L'importo della polizza sarà di Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila). Le suddette polizze avranno decorrenza dalla data di inizio del servizio. I subappaltatori dovranno stipulare idonea polizza assicurativa di R.C. prima dell'inizio delle lavorazioni in proporzione alla quota di servizio subappaltati, rispetto alla polizza di R.C. richiesta. In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

Ai sensi dell'art. 118 comma 6 del D.Lgs. 163/2006, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Torino, prima dell'inizio dell'attività, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici. Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria. L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., sono tenuti ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori. Sono inoltre tenuti al totale rispetto a quanto disposto dal **DPR 177/2011 per le lavorazioni da svolgersi in ambienti confinati.**

IL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE, LA DATA DELL'ASSUNZIONE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO. I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni. Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 81/2008..

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 19 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il DEC/RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/2010.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

L'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio del Responsabile di Cantiere; ove non abbia in tale luogo uffici propri, potrà avvalersi come domicilio dello studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal DEC o dal RUP dell'Amministrazione, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio (Responsabile di Cantiere) oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto.

L'elezione del domicilio dovrà avvenire in forma scritta da consegnarsi al DEC contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

ART. 7.2 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, **dal DPR 177 del 14 settembre 2011**, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dall'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 1 al presente Capitolato).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettera a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'impresa si impegna:

1. a sottoscrivere congiuntamente al committente ed al datore di lavoro della sede di lavoro, il DUVRI - documento unico di valutazione del rischio di interferenza, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono quelli dell'Allegato 2) al presente Capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenza potenzialmente presenti in alcune località oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli;
2. inoltre nel caso di attività in ambienti di lavoro (cortili scolastici, cortili di magazzini

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 20 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

comunali, ecc...) ad effettuare sopralluogo presso nelle suddette località congiuntamente al Responsabile della sede, nonché a partecipare alla riunione di cooperazione e coordinamento e a sottoscrivere il relativo verbale.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali rischi di interferenza non previsti e non descritti nel citato Allegato 2), conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione di attività nelle sedi comunali, altri appalti in corso durante e nei luoghi di esecuzione delle prestazioni, viabilità stradale compresa), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro delle sedi in cui si svolge la prestazione, in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare ed applicare, in corso di esecuzione della prestazione nelle località che risulta sedi di lavoro di terzi, tutte le misure individuate dai datori di lavoro delle suddette sedi, finalizzate ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza ed a garantire la sicurezza del personale o degli eventuali utenti. I rischi specifici presenti nelle suddette sedi sono valutati nell'apposito documento di valutazione del rischio predisposto dal datore di lavoro competente; il medesimo documento è consultabile previa richiesta al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede.

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR 177/2011, L'Amministrazione committente individuerà prima dell'avvio delle attività un proprio rappresentante, in possesso di adeguate competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro e che abbia comunque svolto le attività di informazione, formazione e addestramento di cui all'articolo 2, comma 1, lettere c) ed f), a conoscenza dei rischi presenti nei luoghi in cui si svolgono le attività lavorative, che vigili in funzione di indirizzo e coordinamento delle attività svolte dai lavoratori impiegati dalla impresa appaltatrice o dai lavoratori autonomi e per limitare il rischio da interferenza di tali lavorazioni con quelle del personale impiegato dal datore di lavoro committente.

ART. 7.3 - MEZZI D'OPERA - ATTREZZATURE , MEZZI DI TRASPORTO, OPERAI.

Si richiama in merito quanto disposto all'art. 7 del "Capitolato della Città di Torino per l'appalto delle imprese di ordinario mantenimento e di sistemazione del suolo pubblico – vie, strade, piazze, corsi, luoghi di passeggio e siti pubblici della Città, dei sobborghi, della collina compresi i parchi e giardini" (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 3/12/1951, Pref. 2.2.1952 Div. 4 n. 5040) precisando che i magazzini potranno anche essere ubicati fuori del confine del territorio cittadino, ma ad una distanza da questo, da misurarsi lungo le normali strade di collegamento, non superiori a km 15.

Quanto sopra, avuto riguardo agli obblighi particolari che incombono alle imprese in dipendenza di quanto richiesto dal presente Capitolato.

Le ditte aggiudicatarie dovranno essere in grado di fornire, qualora fosse loro richiesto e per prestazioni sia in economia, sia a misura, ed entro le 24 ore dalla richiesta, i seguenti

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 21 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

mezzi d'opera ed attrezzature, efficienti e dotati di personale per la loro guida, e la seguente dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi), senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori, servizi e forniture, anche se appaltati per conto della Città di Torino.

Mezzi d'opera – attrezzature

Autobotte combinata munita di pompa a pressione per pulizia e disostruzione con possibilità di aspirazione, con una portata di acqua pulita di almeno 2000 l. ed una capacità di aspirazione di acque reflue di almeno 5000 l.;	n. 1
Autocarro munito di navicella installata su braccio a più snodi con sollevamento fino a 22 m.	n. 1
Autocarro ribaltabile q.li 17	n. 1
Autocarro ribaltabile con gru q.li 80 allungo gru mt. 4.40	n. 1
Spazzatrice meccanica	n. 1
Trattore a 2 o 4 ruote motrici della potenza massima di 75 HP dotato di lama frontale con bordo in gomma	n. 1
Idrolavatrice ad alta pressione con potenza fino a 250 atm.	n. 1
Idropulitrice a bassa pressione per lavaggio di superfici delicate	n. 1
Barca a remi o canotto pneumatico dotati di tutte le dotazioni di sicurezza previste dalla legge	n. 1
Gruppo elettrogeno min. 5,5Kw	n. 1
Gruppo utensili elettrici vari	n. 1
Pompa centrifuga potenza da 1 a 5 CV	n. 1
Estrattore per chiusini a carrello	n. 1
Miniescavatore di potenza non inferiore a 20 CV	n. 1
Escavatore dotato di benna frontale della capacità do mc.0.500	n. 1
Escavatrice a catena semovente	n. 1
Pala gommata con retro-escavatore della potenza oltre 80 CV	n. 1
Martello demolitore tipo Cobra	n. 1
Sega circolare rotante raffreddata ad acqua con motore diesel per cls e asfalto	n. 1
Paranco manuale a catena o paranco elettrico\oleodinamico per il sollevamento delle elettropompe	n. 1
Estrattore per chiusini a carrello	n. 1

Dotazione di operai e squadre operative indipendenti:

Dotazione di operai	n. 8
Dotazione di squadre operative indipendenti:	n. 4

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, a proprie cure e spese, le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 22 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

l'effettuazione del servizio, la distanza del magazzino di deposito attrezzature dal confine della città, la capacità operativa delle maestranze impiegate, ecc.

ART. 7.4 - PROCEDURE PER LA CONDUZIONE DEI SERVIZI

ART. 7.4.1 - Consegna e conduzione dei servizi

L'affidamento decorre dal 1° gennaio 2014, ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'ordinazione costituisce l'impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa sarà comunicata.

Ferme restando le competenze e responsabilità attribuite dalla Legge, la conduzione del cantiere è assunta dal Responsabile di Cantiere .

Tutte le prestazioni devono essere eseguite secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni del DEC in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato, nonché alle norme e prescrizioni in vigore.

L'esecuzione della prestazione deve essere coordinata secondo le prescrizioni del DEC. L'Appaltatore, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale, stabilito dal DEC nell'ordinativo. Il DEC potrà però, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dal DEC.

I servizi dovranno svolgersi ad andamento lineare e costante per tutta la durata del periodo contrattuale: l'impresa dovrà seguire scrupolosamente gli ordinativi del DEC.

Non è ammessa la sospensione dei servizi. Qualora l'appaltatore sospendesse di sua iniziativa la prestazione dei servizi per oltre 10 giorni consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto

La contabilizzazione del servizio avverrà a misura, con le modalità previste dal presente Capitolato. La contabilizzazione a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i documenti contabili redatti il DEC procede alle misure in presenza di due testimoni.

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 23 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

Per i servizi e le forniture da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni dettate dal RUP.

Ai sensi dell'art. 186 del DPR 207/2010, le lavorazioni e le somministrazioni che, per la loro natura (es. forniture di particolari componenti idrauliche ecc.), si giustificano mediante fattura, sono sottoposte alle necessarie verifiche da parte del DEC, per accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Le fatture così verificate e, ove necessario, rettificata, sono pagate all'appaltatore, ma non iscritte in contabilità se prima non siano state interamente soddisfatte e quietanzate. Le fatture relative alle prestazioni di cui sopra saranno intestate alla Città e trasmesse all'appaltatore che avrà l'obbligo di pagare entro 15 giorni.

All'importo di tali fatture regolarmente quietanzate verrà corrisposto l'interesse del 6% annuo, quale rimborso delle spese anticipate, con le modalità dell'art. 67 del Capitolato Generale degli Appalti Municipali. L'ammontare complessivo delle anticipazioni non potrà superare il 5% dell'importo complessivo netto dell'opera, a meno che l'appaltatore vi consenta.

L'appaltatore dovrà sottoporre di volta in volta al DEC i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati ove necessario di scheda tecnica che assicuri le specifiche caratteristiche descritte nel presente Capitolato e suoi allegati. L'Appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali fatte salve le prescrizioni e specifiche contenute nel presente Capitolato e suoi allegati. Verificandosi difetti di costruzione o la presunzione della loro esistenza il DEC potrà respingere i materiali con motivazione scritta alla Ditta appaltatrice.

ART. 7.4.2 - Disposizioni sull'ordine e sulla durata dei servizi

Tutti i servizi da eseguirsi, sia dentro che fuori dal territorio cittadino, saranno di norma eseguiti in seguito a **regolari ordinativi** rilasciati dal DEC, corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

Il DEC avrà la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenesse opportuno, un termine di ultimazione dei servizi o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

Le Imprese dovranno iniziare quanto ordinato entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le ventiquattro ore dall'ordine di esecuzione; le prestazioni dovranno essere condotte impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alle prescrizioni del DEC.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle forniture potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto.

In tali eventualità l'intervento dell'Impresa dovrà essere immediato, anche di notte a tal fine l'Impresa dovrà disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci nonché di una adeguata scorta di materiali per l'impiego immediato.

L'impresa non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 24 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

sull'ultimazione delle prestazioni ordinate.

ART. 7.4.3 - Controlli qualitativi e quantitativi sull'esecuzione dei servizi – soggetti abilitati e modalità di effettuazione

La Civica Amministrazione provvederà a verificare, a proprie cure e spese, la modalità di esecuzione del servizio.

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

I controlli qualitativi e quantitativi, nonché l'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'appaltatore sono effettuati dal DEC e dal RUP, coadiuvati eventualmente dagli ATT, secondo le modalità di seguito specificate; le risultanze verranno comunicate alla Ditta appaltatrice tramite O.d.S.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali, ai sensi degli artt. 312 e sgg. del DPR 207/2010; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ogni cantiere viene visionato almeno una volta a settimana. Ogni volta che si reca in un cantiere, il DEC o l'ATT verifica la qualità della prestazione rispetto alle prescrizioni tecniche previste nel capitolato e alle eventuali indicazioni fornite dal DEC e ai principi di buona tecnica, nonché la quantità della prestazione. In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Con periodicità quindicinale e comunque al termine di ogni intervento ordinato viene compilata e firmata dall'ATT e dal DEC, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, la Scheda di Conformità, che verifica la conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali (fac-simile allegato B) al presente capitolato).

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

In caso di difformità del servizio rispetto a quanto richiesto, si procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 8 ed eventualmente alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni.

In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

A conclusione delle prestazioni e in caso di verifica positiva, il DEC emette il Certificato di Verifica di Conformità ai sensi dell'art. 322 del DPR 207/2010. Successivamente all'emissione del certificato di Verifica di conformità, si procederà alla liquidazione del saldo delle prestazioni, nei modi e termini di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione o

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 25 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per il servizio espletato e per i materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni cagionati.

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante o da terzi a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni .

L'Impresa appaltatrice è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso del servizio, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Qualora si verificano danni ai servizi causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al DEC, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Eventuali gravi danneggiamenti prodotti alle essenze arboree, alle aree verdi od all'arredo prodotti nel corso delle lavorazioni saranno sanzionabili a norma dell'articolo 8 del presente Capitolato nonché, se del caso, a norma del "Regolamento del Verde Pubblico e Privato" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 n.mecc. 200510310/046 esecutiva in data 20 marzo 2006 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2009 (mecc. 2009 03017/046) esecutiva dal 30 novembre 2009.

Ad insindacabile giudizio del DEC potrà essere applicata la sanzione amministrativa accessoria del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'appaltatore, secondo quanto riportato nelle Regolamentazioni di cui al paragrafo precedente.

ART. 8 - PENALITÀ , CONTROVERSIE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle non conformità.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

- a) mancato inizio del servizio nel giorno prescritto dall'Ordinativo;
- b) mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione nell'Ordinativo;
- c) mancanza del numero minimo di operai o mezzi d'opera o squadre operative richiesti dal presente Capitolato;

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 26 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

- d) insufficiente qualità del servizio reso, verificato dal DEC e attestato dal RUP in base a quanto indicato all'art. 7.4.3 del presente Capitolato;
- e) danni prodotti alle essenze arboree, alle aree prative, od all'arredo in genere;
- f) insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni, mancata pulizia finale delle aree interessate, insufficiente pulizia delle aree di cantiere, ecc., grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza);

Le suddette ipotesi sono elencate a titolo meramente indicativo e non esaustivo.

Per inosservanza dei termini di esecuzione di cui al punto a) ed al punto b), la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

Le penali vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione dei documenti finali ad avvenuta ultimazione dei servizi, ai sensi dell'art.10, preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento danni materiali e morali.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno trattate secondo le procedure del Codice Civile art. 1456, a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice, per mancata esecuzione del servizio o per gravi difetti nella effettuazione dei servizi richiesti, ovvero per l'utilizzazione di materiali diversi da quelli richiesti nel presente Capitolato.

ART. 8.1 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il DEC, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente delle obbligazioni del contratto invia al Responsabile di Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il Responsabile di Procedimento provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile di Procedimento acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 27 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

Il DEC può altresì assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 giorni, per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatto salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui all'articolo precedente.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore o da 2 testimoni e lo trasmette al Responsabile del Procedimento; che qualora permanga l'inadempimento, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità di cui sopra, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) quando il ritardo nell'esecuzione del servizio supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro, assicurazioni obbligatorie del personale e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) **Nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del DURC negativo);**
- g) Nel caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione delle prestazioni, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- h) In caso di indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti ed indifferibili" non programmabili (attivazione del Pronto intervento) e richiesti dal DEC con particolare O.d.S;
- i) In caso di violazione delle disposizioni del DPR 177/2011 e s.m.i.;

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 125, comma 10 lettera a) D.lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art.138 e 140 medesimo D.lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate.

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 28 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

ART. 9 - ONERI SMALTIMENTO RIFIUTI

Per quanto riguarda gli oneri di smaltimento dei rifiuti (residui derivanti da attività di pulizia e manutenzione delle fontane ornamentali e degli impianti di irrigazione) **sia il conferimento, sia lo smaltimento sono a totale carico dell'appaltatore**, che dovrà a sua cura e spese smaltirli presso centro di autorizzato.

In tutti i casi dovrà essere osservata la raccolta differenziata per quanto oggettivamente possibile e fattibile, di carta e cartoni, legnami, plastica e ferrosi da raccogliere separatamente in appositi contenitori per il conferimento.

Nell'eventualità l'Appaltatore rinvenga rifiuti inquinanti o pericolosi dovrà al più presto segnalare al DEC il ritrovamento mediante avviso scritto (anche via fax) riportante: luogo, ora, operatore, caratteristiche rifiuto,.

Si precisa che il produttore dei rifiuti (l'impresa esecutrice del servizio) ha l'obbligo di affidare gli stessi a soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi assicurandosi che il soggetto trasportatore sia iscritto alla categoria idonea. In alternativa il trasporto può essere effettuato dalle stesse imprese produttrici dei rifiuti, se non pericolosi, in modo autonomo previa richiesta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto conto proprio.

Il DEC potrà effettuare verifiche e controlli sul campo, a campione, per accertare la corretta applicazione delle procedure suddette.

ART. 10 – ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'ultimazione del servizio, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata per iscritto al DEC, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio e accertamenti e, in caso di verifica positiva, rilascia Certificato di verifica di conformità, ai sensi dell'art. 322 del DPR 207/2010.

ART. 11 – PREZZI E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

I prezzi di aggiudicazione dovranno essere impegnativi per tutta la durata del servizio. Alle singole prestazioni si applicheranno i prezzi di cui all'art. 2.

Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire prestazioni e forniture per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti negli Elenchi Prezzi della Regione Piemonte vigenti alla data dell'appalto; in difetto i prezzi da utilizzarsi dovranno essere formulati secondo quanto previsto dall'art. 163 del DPR 207/2010.

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 29 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

I prezzi di aggiudicazione sono soggetti a revisione periodica ai sensi e nel rispetto dell'art. 115 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

ART. 12 - ONERI APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente Capitolato, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme. In ogni caso si intendono compresi nell'appalto, e perciò a carico dell'appaltatore, gli oneri sottoelencati:

- a) l'impianto cantiere, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisoriale e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio;
- d) l'allestimento dei cantieri stradali nel rispetto delle normative vigenti;
- e) gli oneri per passaggi, occupazioni temporanee e i risarcimenti di danni per l'abbattimento non ordinato ovvero il danneggiamento di alberi, o per depositi od estrazioni di materiali;
- f) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del **D.Lgs 81/2008 e s.m.i., TU sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Responsabile di Cantiere.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'impresa dovrà provvedere a propria cura e spese a recintare, ove occorra, in accordo con il DEC, tutte le aree di lavorazione con pannelli o transenne metalliche grigliate aventi dimensioni e tipologie concordate con il DEC. Le aree dovranno essere delimitate inoltre secondo quanto previsto dalle normative per la sicurezza sul lavoro e dal Codice della Strada (C.d.S.).

All'interno del cantiere salvo espressa autorizzazione del DEC non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento.

In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.

L'impresa inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese ad installare tutta la cartellonistica viabile e di sicurezza e, per lavorazioni che comportino una durata superiore a 3 gg., un cartello di cantiere con riportati l'oggetto del servizio, nominativo dell'impresa, la durata delle attività e quant'altro previsto dal C.d.S.

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 30 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

Il DEC si riserva di attuare servizi di controllo e sorveglianza relativamente a quanto descritto nel presente articolo.

L'impresa sarà tenuta a dare tutte le informazioni e i chiarimenti possibili al personale autorizzato dal DEC alla sorveglianza suddetta.

ART. 13 - VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il 25% (venticinqueper cento) dell'importo contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

La fattura, in regola con le vigenti disposizioni di legge e contenente tutti gli elementi idonei ad individuare l'affidamento di cui alla presente lettera (n° ordine e data, codice IBAN completo, numero CIG, numero della determinazione di impegno, numero dell'impegno), qualora non vi siano contestazioni o pendenze, considerata la specificità del servizio oggetto dell'affidamento, sarà liquidata, in accordo tra le parti ai sensi dell'art. 1 comma 4 D. Lgs. 192/2012 nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento da parte della Città e previa l'acquisizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) sia relativo all'Appaltatore, sia per le eventuali Ditte subappaltatrici da cui emerge la regolarità contributiva.

Non è dovuta alcuna anticipazione.

Il pagamento delle fatture di acconto sarà subordinato alla sottoscrizione del DEC e del RUP della contabilità e delle schede di conformità (allegato B) che attestano l'esecuzione del servizio relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono, dando atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura.

Successivamente alla verifica di conformità definitiva ai sensi dell'art. 318 DPR 207/2010 e sgg., la ditta emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.

L'accettazione finale delle attività (verifica tecnica) avviene secondo il disposto del presente Capitolato e deve essere ultimata e sottoscritta entro 45 giorni dall'ultimazione della prestazione, debitamente accertata dal DEC con apposito Certificato di verifica di conformità .

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 31 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

E' a totale carico dell'Appaltatore l'esecuzione, secondo le vigenti norme e con tutti gli apprestamenti e strumenti necessari, di tutte le verifiche tecniche delle prestazioni eseguite.

Il pagamento dell'ultima fattura in saldo, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'emissione del Certificato di verifica di conformità.

Il pagamento dell'ultima fattura di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

I termini di pagamento, in conformità alla convenzione di Tesoreria, sono sospesi dal 15 dicembre di ogni anno fino al 15 gennaio successivo; tale sospensione non determina interessi di mora a carico dell'Amministrazione comunale.

ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, l'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 15 – SUBAPPALTO ART. 118 D.Lgs. 163/2006

I concorrenti nell'istanza dovranno indicare le parti del servizio che intendono eventualmente affidare in subappalto.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Civica è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto o di parte di esso. Il subappalto senza il consenso, o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziali, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Previa autorizzazione dell'Amministrazione Civica e nel rispetto dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le parti del servizio che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 32 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

modalità previste dalle norme vigenti. Il valore complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 30% dell'importo contrattuale.

Trattandosi inoltre di servizi in cui una parte rilevante risulta da svolgersi in ambienti confinati di cui all'allegato IV, punto 3 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008, troverà piena applicazione quanto disposto, in materia di qualificazione ed idoneità tecnico-professionale, dal DPR 177 del 14 settembre 2011 e in particolare l'art. 2 comma 2.

L'Amministrazione Civica non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori. Pertanto l'appaltatore è tenuto all'obbligo previsto in tale ipotesi di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'Appaltatore è considerato responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'Appalto. L'Appaltatore è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato nei confronti della Amministrazione Civica, stazione appaltante.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

Si ravvisa che, secondo quanto indicato nella D.G.C. n° mecc. 2003 00530/003 del 28 gennaio 2003, esecutiva dal 16 febbraio 2003, a tutela della concorrenza e della trasparenza, non saranno accolte le richieste di subappalto in favore di una Ditta che abbia partecipato come concorrente alla stessa gara. Tale limitazione, pur se non espressamente prevista dalla Legge, è motivata dall'esigenza di prevenire ogni eventuale possibilità di accordo preventivo tra i concorrenti.

ART. 16 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati in quanto applicabili ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente Capitolato.

In particolare:

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 33 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio;

2. E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative. Le gravi o ripetute violazioni di quanto previsto **D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e s.m.i.**, da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno;

L'appaltatore è altresì soggetto, per le parti non disciplinate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o comunque con queste non in contrasto, alle norme del:

- “Capitolato per l'appalto delle Imprese di ordinario mantenimento e di sistemazione del suolo pubblico – vie, strade, piazze, corsi, luoghi di passeggio e siti pubblici della Città, dei sobborghi, della collina, compresi i parchi e giardini” (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 3/12/1951, Pref. 2.2.1952 Div. 4 n. 5040);
- “Capitolato Generale di condizioni per gli appalti municipali” (approvato con D.C.C. del 6/7/1964 pref. Div.4° n. 6280/9144);
- Capitolato speciale per le opere di canalizzazione e analoghe del sottosuolo (Deliberazione 30/10/1943 Pref. 16/12/1943 n. 43639);
- Capitolato Generale di norme tecniche per le provviste ed opere relative agli impianti industriali ed elettrici (deliberazione C.C. 3/5/1954 G.P.A. 26/8/54 Div. 2/1 n. 49034);

Per le specifiche norme tecniche, l'appaltatore è soggetto all'osservanza delle seguenti norme e regolamenti:

- **D.lgs. 81/2008 e s.m.i. “T.U. sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;**
- DPR 177 del 14 settembre 2011 “Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81”;
- Regolamento comunale del Verde Pubblico e Privato (n. 317, approvato con D.C.C. in data 6 marzo 2006, mecc. 2005 10310/046, esecutiva il 20 marzo 2006, modificato con D.C.C. in data 16 novembre 2009 (mecc. 2009 03017/046), esecutiva dal 30 novembre 2009);
- Regolamento comunale per la tutela ed il benessere degli animali in città' (n. 320, approvato con D.C.C. in data 11 aprile 2006, mecc. 2005 05564/021, esecutiva dal 29 aprile 2006, modificato con D.C.C. in data 14 marzo 2011, mecc. 2011 01258/110, esecutiva dal 29 marzo 2011);
- Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico (n. 318, approvato con D.C.C. mecc. 2005 12129/126 in data 6 marzo 2006, esecutiva dal 19 giugno 2006);

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 34 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

- "Indicazioni per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi degli art. 185 e 186 del D.Lgs 152/2006" approvato con delibera G.C. del 3 novembre 2009 mecc. 2009 07137/126, esecutiva dal 20 novembre 2009;
- D.M. 10 agosto 2012, n. 161 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";
- Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale per i boschi e i terreni sottoposti a vincolo nella Provincia di Torino;
- D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";
- Legge 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.M. 29 febbraio 2012 "Lotta Obbligatoria al Cancro Colorato del Platano";
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i.;
- D.P.R. 16 Dicembre 1992, N. 495 "Regolamento di esecuzione e attuazione del codice della strada" e s.m.i..
- L.R. Regione Piemonte n. 37/2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca (disposizioni sullo svuotamento dei bacini e canali e per il recupero della fauna ittica)

Le norme e gli altri documenti di cui sopra si intendono espressamente richiamati e sottoscritti anche se di fatto non allegati e comunque l'Appaltatore dichiara di conoscerli perfettamente.

ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dal giorno della consegna a quello di emissione dei certificati finali ai sensi dell'art. 10.

Ai fini fiscali le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Città.

ART. 18 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa. In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, a seconda dei casi, si applicano i commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 35 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 80 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino e del 1° comma dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 81 del Regolamento dei Contratti succitato, le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione. In ogni caso e ad ogni effetto la cessione decorre dalla data dell'intervenuta approvazione da parte dell'Amministrazione.

ART. 20 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle controversie, il Foro competente è quello di Torino. Si esclude la competenza del Collegio Arbitrale.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che:

- I dati personali raccolti, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente per le finalità stabilite dal presente Capitolato
- Titolare del trattamento dati è il Comune di Torino, e Responsabile del trattamento dati è il Direttore della Direzione Verde Pubblico e Edifici Municipali, ing. Claudio Lamberti;
- I dati sono trattati in conformità alle norme vigenti e a quanto disposto dal "Regolamento comunale sul trattamento dei dati personali", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 ottobre 2006 (mecc. 2006 03424/066) esecutiva dal 30 ottobre 2006;
- I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal D.Lgs. 196/2003;
- I dati sono trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione;
- I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del presente Capitolato.

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA - DIREZIONE VERDE PUBBLICO E EDIFICI MUNICIPALI - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 15 gennaio 2014
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FONTANE ORNAMENTALI ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE. ANNI 2014-2015	Revisione 1
	Pagina 36 di 36
(approv. D.D. n. 215 del 29.11.2013 n. mecc. 201306702/46 - modif. D.D. n. 23 del 16.1.2014 n. mecc. 201440212/46)	APPROVATO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott.ssa Claudia BERTOLOTTO

Direttore dell'Esecuzione del contratto:
Responsabile Tecnico p.a. Marco Castiglieri

Allegati tecnici:

- Allegato A – Prescrizioni Tecniche
- Allegato B - Scheda di conformità
- Allegato C - Monitoraggio settimanale fontane
- Allegato D - Scheda rilevazione problema
- Allegato 1 - Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i
- Allegato 2 - DUVRI
- Allegato 3 - Elenco Prezzi Aggiuntivi